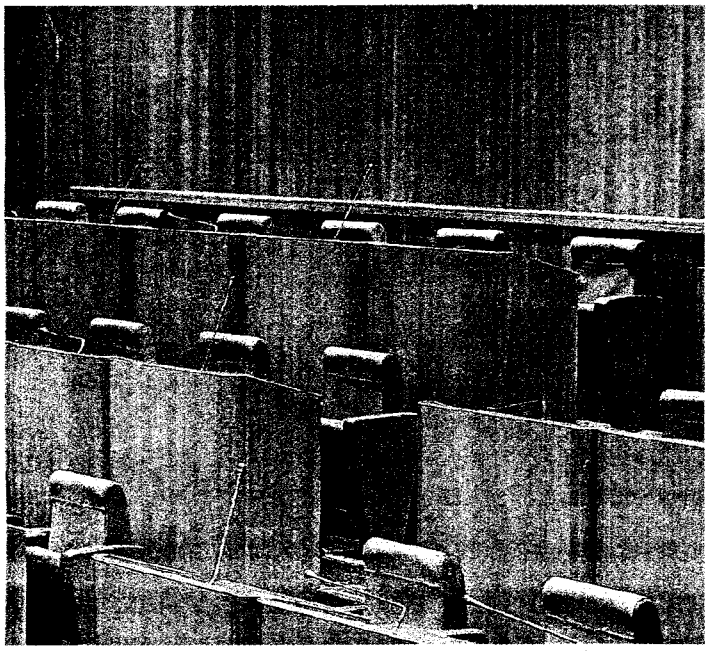

liare dovrà restare vuota

ıpletare l'esame delle sezioni mancanti

ıde Castrolibero

oro sulla composizione della Giunta

Istanza De Nisi

● L'ex presidente della Provincia di Vibo Valentia, Francesco De Nisi ha presentato una istanza alla Corte d'appello di Catanzaro chiedendo di essere proclamato consigliere regionale. Secondo la memoria di Francesco De Nisi, redatta dall'avvocato Pino Pitaro, gli 8.779 ottenuti nella circoscrizione Centro sarebbero sufficienti a eleggerlo in quanto risulterebbe il candidato su scala regionale che detiene il resto più alto. De Nisi rivendica quindi, in virtù del premio di maggioranza, l'attribuzione di uno dei seggi.

una figura inedita, quella dell'assessore in *stand by*, di un assessore cioé che oggi non c'è e domani potrebbe non solo esserci, ma diventare importantissimo: l'assessore alla Sanità, figura che il Piano di rientro con nomina del relativo Commissario ha fatto accantonare; la gestione commissariale dovrebbe durare fino a tutto il 2015.

In attesa che questi dettagli vengano definiti, spazio intanto ai commenti, il più significativo dei quali riguarda il fronte degli sconfitti. «Trovo completamente miope non riconoscere un risultato elettorale di Forza Italia non rispondente alle attese», dice l'on. Giuseppe Galati, vicecoordinatore di Fi in Calabria. «Se si vuole rapportare il risultato calabrese a quello conseguito in Emilia Romagna – aggiunge – è chiaro che nella nostra regione si è riscontrata una situazione migliore, ma non è questo il

La vertenza dei precari

Lsu-Ipu, previsti contratti a termine con fondi statali

Istruzioni ai Comuni nel corso di un vertice in Prefettura a Reggio

Alfonso Naso
REGGIO CALABRIA

C'è un passo avanti, piccolo ma c'è, sulla vertenza che interessa migliaia di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità che prestano servizio negli enti locali calabresi. Ieri le Prefetture hanno illustrato, supportate da esperti dei ministeri, i metodi e gli iter da seguire per arrivare alla contrattualizzazione dei precari. Un percorso che dovrà essere veloce, entro il due dicembre, così come previsto dalle norme della Legge di Stabilità, i Comuni dovranno fare istanza per contrattualizzare i precari e avviare l'iter di regolarizzazione dei rapporti di lavoro.

Le risorse messe in campo dal Governo, soprattutto grazie all'impegno dei parlamentari Democrat con in testa la deputata calabrese Enza Bruno Bossio, consentono per un anno di sfruttare 50 milioni di euro.

Poi il bacino lsu-lpu dovrebbe proseguire il rapporto di lavoro grazie a un cofinanziamento nazionale e regionale. Si dovranno accumulare tre anni di contratto ininterrotto per procedere poi alla stabilizzazione definitiva dei precari. A conti fatti, quindi, le misure previste dall'esecutivo consentono di ottenere un contratto a tempo determinato guardando, però, alla prospettiva della definitiva soluzione della problematica degli lsu-lpu.

Il problema si porrà appunto dopo la fine dei contratti triennali perché se non ci saranno risorse per la stabilizzazione, i precari con contratto dovranno essere assorbiti in altri enti. Ed è proprio su questo aspetto che c'è fermento tra i tanti lavoratori che da anni ormai vivono in condizioni di precarietà legalizzata con le speranze del posto fisso sempre cadute nel vuoto. Bisognerà, infatti, per gli enti locali rispettare una serie di requisiti in tema di personale dipendente.

Insomma passi in avanti sì, ma ancora la strada per risolvere la vertenza è lunga. ◂

In protesta. Gli lsu-lpu davanti al Consiglio regionale (ARCHIVIO)